

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 23 del 8.10.2020

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

OGGETTO: Affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici del servizio di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di avvio ed esito gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) e sui quotidiani, relativo alla procedura aperta n. 3/2020, per l'affidamento del servizio di ricezione, verifica, acquisizione dati, catalogazione, archiviazione, gestione e consultazione di documentazione da espletare presso gli archivi centralizzati dell'Automobile Club d'Italia.

Procedura n. 28/2020

Smart CIG n. Z812E8A9F9

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "*Servizio Patrimonio*", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n.1913 del 02.03.2020, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot.194 del 05.03.2020, con il quale il Direttore del Servizio Patrimonio ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 05.03.2020 – 04.03.2023;

RICHIAMATO il documento relativo alla declaratoria delle funzioni ed attività di competenza dell'Ufficio Acquisti, incardinato nel Servizio Patrimonio;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019 per l'assegnazione del *budget* di gestione ai Centri di Responsabilità dell'Ente per l'anno 2020, con la quale i dirigenti preposti agli uffici dirigenziali di livello non generale sono stati autorizzati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni di spesa di importo unitario non superiore a 100.000,00 euro, a valere sulle voci di *budget* assegnate ai suddetti Centri;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n.3676 del 03.12.2019, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio n. 15 del 12 marzo 2020, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "*Servizio Patrimonio*" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "*Codice dei Contratti Pubblici*" (di seguito "*Codice*");

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 (in S.O. n. 33, relativo alla G.U. 14/09/2020, n. 228) ed in particolare il Titolo I, Capo I che ha introdotto semplificazioni in materia di contratti pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. b) del D.M. 2 dicembre 2016, relativo alla "*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del Codice dei contratti pubblici*", il quale prevede che gli avvisi e i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria, siano pubblicati per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale, nel luogo ove si eseguono i contratti;

RICHIAMATA la determinazione n. 3733 del Segretario Generale del 1° ottobre 2020, relativa all'indizione della procedura aperta n. 3/2020 ai sensi degli artt. 56, 60 del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento del servizio di ricezione, verifica, acquisizione dati, catalogazione, archiviazione, gestione e consultazione di documentazione da espletare presso gli archivi centralizzati dell'Automobile Club d'Italia in Roma;

PREMESSO che la citata procedura di gara è contemplata nella determinazione n. 3 del 8.01.2020 con la quale, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 8 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente è stata approvata la programmazione indicativa degli acquisti di beni e servizi a supporto degli uffici dell'Ente per il biennio 2020-2021, con riferimento alle procedure centralizzate gestite dal Servizio Patrimonio e sono stati individuati i responsabili del procedimento per ciascun intervento;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla pubblicazione - per estratto - su un quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, oltre che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) del bando di gara e degli avvisi di avvio gara e di esito, relativi alla citata procedura n. 3/2020;

DATO ATTO che l'Ente già si avvale del servizio di pubblicazioni legali, mediante abbonamento alla "*Gazzetta Aste e Appalti Pubblici*", quotidiano a diffusione nazionale e che la piattaforma telematica di Federazione di *e-procurement* consente la pubblicazione della documentazione di

gara in G.U.U.E., ai sensi dell'art. 72 del Codice dei contratti, ma non in G.U.R.I., ai sensi dell'art. 73 del Codice dei Contratti pubblici;

CONSIDERATO che il suddetto servizio, in ragione del presumibile valore determinabile sulla base di offerte *on line* su Internet, corrisponde alla tipologia di spesa acquisibile mediante ricorso all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del Codice, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di valore inferiore o pari ad € 75.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019), che ha aumentato la soglia relativa all'obbligo di ricorrere al mercato elettronico da € 1.000,00 ad € 5.000,00 e tenuto conto che sussistono le condizioni per un'autonoma procedura di acquisto;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici*", di cui alla delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 ed, in particolare, il paragrafo 4.1.3, il quale stabilisce che nel caso di affidamento diretto si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere professionale, ove richiesti;

RITENUTO di interpellare la Società Info s.r.l., con sede in Barletta, individuata tramite selezione su elenco ditte del settore merceologico di riferimento presenti su Internet ed operanti in Roma e visto il preventivo n. 202002699 del 6.10.2020, per un importo di € 1.704,85, oltre IVA e oltre € 32,00 per bolli (non soggetti ad IVA, ex art. 15 del D.P.R. n. 633/72), il quale risulta congruo, tenuto conto della tipologia di servizio e dei documenti da pubblicare;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'Anac con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, con determinazione n. 23 del 8.10.2020 del Dirigente dell' Ufficio Acquisti è stata nominata quale Responsabile del Procedimento la dr.ssa Simona Sciacca, funzionaria dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

PRESO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta Info S.r.l. tramite piattaforma dedicata: DURC INPS n. 21309925, con validità fino al 14.10.2020;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

Di dare atto che alla presente fornitura il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato lo SmartCIG n. Z812E8A9F9.

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO l'articolo 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 56/2017, Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, approvato con determinazione del S.G. n. 3083 del 24 novembre 2012;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di autorizzare la procedura n. 28/2020 per l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici - alla società Info S.r.l., del servizio di pubblicazioni del bando di gara sulla GURI (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana) e degli avvisi di avvio gara ed esito gara sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Dubbio" e su due quotidiani a diffusione locale ("Il Giornale ed. Roma" e "l'Avvenire ed. Roma"), relativo alla procedura aperta in ambito comunitario n. 3/2020, per l'affidamento del servizio di ricezione, verifica, acquisizione dati, catalogazione, archiviazione, gestione e consultazione di documentazione da espletare presso gli archivi centralizzati dell'Automobile Club d'Italia in Roma, secondo il preventivo n. 202002699 del 6.10.2020, per un importo di € 1.704,85, oltre IVA e oltre € 32,00 per bolli (non soggetti ad IVA, ex art. 15 del D.P.R. n. 633/72).

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

La relativa spesa di € 1.704,85 oltre I.V.A., sarà contabilizzata sul conto di costo 410719005 - "*Avvisi di gara*" assegnato per l'esercizio finanziario 2020 al Servizio Patrimonio quale Unità Organizzativa Gestore n. 1101, C.d.R. n. 1100.

La spesa di € 32,00 sarà contabilizzata sul conto di costo 411410001 - "*Bolli concessione contributi*" assegnato per l'esercizio finanziario 2020 al Servizio Patrimonio quale Unità Organizzativa Gestore n. 1101, C.d.R. n. 1100.

Il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta Info S.r.l. tramite piattaforma dedicata: DURC INPS n. 21309925, con validità fino al 14.10.2020.

Di dare atto che alla presente fornitura il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato lo SmartCIG n. Z812E8A9F9.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova, per quanto a propria conoscenza, in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i., né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

La presente determinazione viene trasmessa e sottoscritta dal Responsabile del procedimento, il quale si occuperà degli adempimenti di competenza in merito all'esecuzione della presente determinazione, al fine di assicurare il rispetto delle condizioni e dei termini del procedimento nonché l'avvio del servizio nei tempi programmati.

Il Responsabile del Procedimento, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, per il quale esso deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013 n.33 come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

VISTO: Il Responsabile del procedimento
f.to (S. Sciacca)

IL DIRIGENTE
Antonella Palumbo

Firmato il 08/10/2020

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate